



Club UNESCO di Udine
Membro della Federazione Italiana
dei Club e Centri UNESCO
Associata alla Federazione Mondiale

*Poiché le guerre nascono
nell'animo degli uomini,
è l'animo degli uomini
che deve essere educato
alla difesa della pace.*
(preambolo dell'Atto Costitutivo
dell'UNESCO)

L'UNESCO (United Nations for Education, Scientific and Cultural Organization), fondata a Londra nel 1945, ha iniziato l'attività nel 1946 come Organizzazione Internazionale specializzata dell'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) “nel comune proposito di promuovere la pace attraverso la cooperazione intellettuale”.

L'Organizzazione, cui oggi aderiscono quasi duecento Stati Membri, e che ha sede a Parigi, costituisce il prosieguo ideale dell'Istituto internazionale per la cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni e ininterrottamente si prefigge di sostenere la pace e la sicurezza mediante la conoscenza e la reciproca comprensione dei popoli, di promuovere la collaborazione internazionale tramite l'educazione, la scienza e la cultura, nonché di fornire incremento al “rispetto universale della legge, dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali per tutti, senza distinzione di razza, sesso, lingua e religione”.

L'Organizzazione, anno dopo anno, ha modellato le sue attività per fronteggiare - nell'interazione fra cultura e sviluppo - le maggiori sfide dell'epoca contemporanea: diritti, ambiente, bioetica ...

Il Club UNESCO di Udine¹, interprete sul territorio - insieme ad altre sette migliaia di Club e di Centri operanti in ogni continente - delle finalità dell'Organizzazione - sin dal suo concepimento (1985) - ha orientato risorse ed energie al rispetto degli obiettivi statutari, recando il proprio contributo al perseguimento delle idealità, che l'UNESCO Governativo indica, attraverso azioni educative, scientifiche e culturali. Il Club intende caratterizzarsi quale testimonial dell'impegno teorico-pratico per la cultura della pace e della nonviolenza: tale impegno è veduto quale processo di salvaguardia di capisaldi valoriali universali, nonché quale sinergia di principi, che dovrebbero sempre guidare il cammino dell'intera umanità, in modo intergenerazionale, dovunque e per tutto l'arco temporale dell'esistenza. Sistema di valori, incentrato su concetti fondamentali quali giustizia, democrazia (cultura e non struttura) e sviluppo, sono dunque l'essenza di una cultura di pace.

1. - Club UNESCO di Udine: Membro della Federazione Italiana dei Centri e Club UNESCO [Ente di Formazione e Aggiornamento (Decreto MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)], Associata alla Federazione Mondiale.

Cultura di pace orientata al riconoscimento e alla condivisione dei diritti e dei doveri, in sintonia con i traguardi cui tendono le agenzie delle Nazioni Unite, in concordia con gli organismi internazionali e nazionali, statali e non statali, e con enti, istituzioni e associazioni della società civile.

Il Club UNESCO di Udine persevera perciò a incrementare vita e visibilità, nel contesto in cui si trova ad operare, focalizzando le mete d'azione dell'Organizzazione.

Jolanda Comar, nata a Trieste e abitante in provincia di Udine, a Forni Avoltri, è artista originale e innovativa. Inizia il percorso nell'anno 1967 attraverso l'Espressionismo. Nel 1990 giunge a un Simbolismo peculiare e vi si dedica fino al 2002. A seguito degli esperimenti con la pittura, la Comar avvia inediti e interessanti percorsi, ponendo in relazione il proprio idioma con materiali particolari giungendo ai raffinati ed eleganti traguardi attuali.

La Comar ipotizza l'esistenza di un pensiero primo della realtà, diretto dall'artefice-luce, e di un cosmo, la cui architettura è strutturata secondo una diade di soggetti agenti: l'ordine della matematica e la logica della geometria.

Ogni opera dell'Artista appare scandita da un avvicendamento razionale ripartito in sezioni geometriche lineari, posizionate in una sfilata perenne e ammantata di fogli lucidi e colorati, in grado di dare origine - mediante le fonti luminose dell'ambiente - a una progressione di effetti di rifrazione e di specularità, assunti molteplici valenze simboliche: il concetto della metamorfosi, nel mondo della natura, il transito da uno stato ad un altro, l'incessante divenire verso approdi sempre senza precedenti, in un ininterrotto corteo processionale.

Tensione all'equilibrio e all'armonia costitutiva è una delle caratteristiche della Comar: ella predilige i materiali brillanti e luminosi su piane e nivee aree, per impostare la sua ricerca verso l'inesplicabile meraviglia dell'universo.

Lo spazio dell'opera non appare perimetrato, risulta spalancato e accogliente al fine di abbracciare - in un défilé instancabile - il nucleo fondante dell'idealità.

Ciascuna creazione della Comar emana una inaudita luminosità, che evoca sempre il desiderio insopprimibile di riappropriazione di splendori primordiali e verginali. L'immagine, ripetuta in una successione perpetua, origina un continuum di espansione, alla ricerca di un'emanazione di forze energetiche vitali, una summa, senza pausa, di "élan vital", per moltiplicare all'infinito, nell'uomo, novello Ulisse, la tensione ad andare ad indagare, ognora, orizzonti inconsueti e inusitati.

Il Club UNESCO di Udine apprezza le produzioni dell'Artista ed è dell'avviso che esse possano rappresentare la testimonianza di una messaggistica in sintonia con le finalità dell'Organizzazione.

L'estro creativo e l'impegno di Jolanda meritano i migliori voti augurali per il presente e per il futuro ed il Club, pertanto, ritiene che la raccolta di lavori interpreti, con efficacia e innovazione, i valori alti che il cuore di ogni uomo e di ogni donna avverte come diritti e doveri fondamentali e universali.

Renata Capria D'Aronco
Presidente del Club UNESCO di Udine
Membro della Federazione Italiana
dei Club e Centri UNESCO
Associata alla Federazione Mondiale